

# Rapporto Congiunturale Nazionale: situazione e prospettive delle cooperative associate a Legacoop

Marzo 2023

# CAMPIONE E METODOLOGIA

# 433

INTERVISTE A COOPERATIVE  
ASSOCIATE LEGACOOP

# 16,2

MILIARDI DI FATTURATO

# 123.011

DIPENDENTI

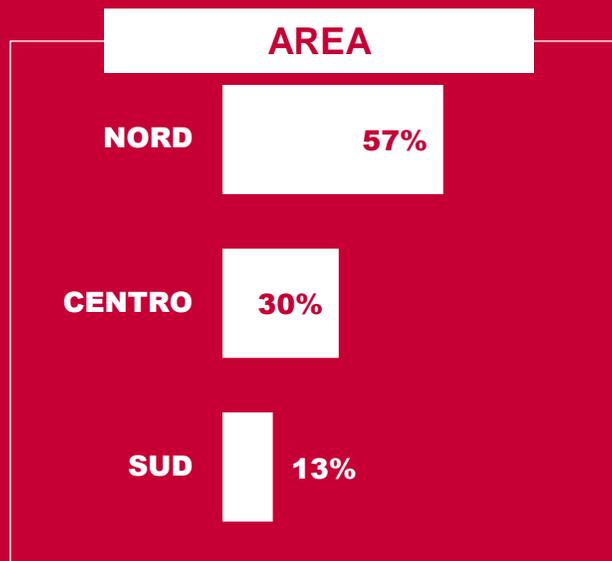
## METODOLOGIA



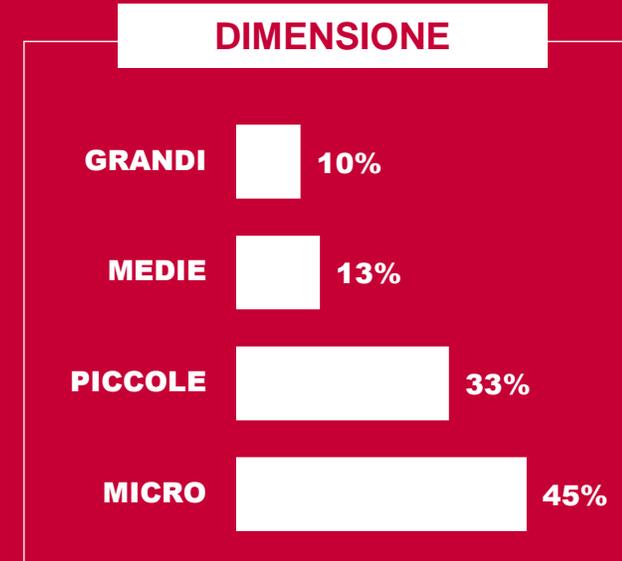
**100% CAWI  
SU SAMPLE  
LEGACOOP**

© Ipsos | CONGIUNTURALE 2022 - LEGACOOP

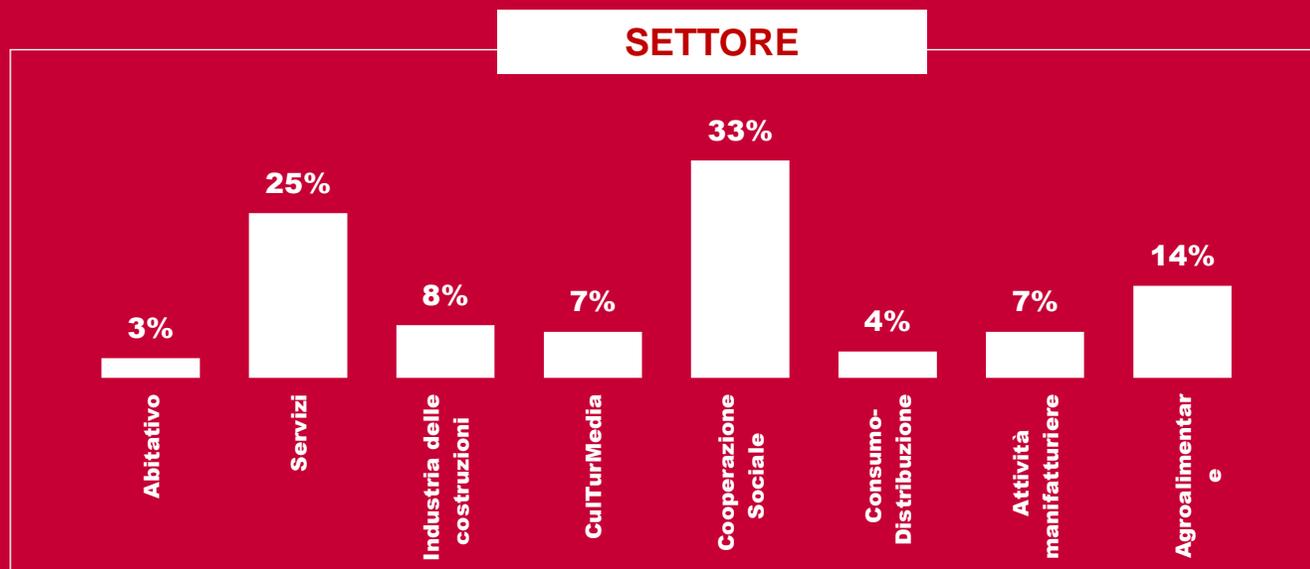
### AREA



### DIMENSIONE



### SETTORE





**Note  
di sintesi**

## Quadrimestre precedente



Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, l'analisi della **domanda (destagionalizzata)** di prodotti/servizi ha evidenziato un aumento per il 18% delle cooperative, mentre il 20% ne ha segnalato una flessione. I settori delle attività manifatturiere, dell'industria delle costruzioni e dell'abitazione hanno evidenziato una crescita più diffusa della domanda. Le medie e grandi cooperative hanno continuato a rilevare una crescita maggiore rispetto alle piccole e micro. Inoltre, a differenza delle precedenti rilevazioni non sono state riscontrate differenze significative a livello territoriale.



Il *trend* della domanda estera appare in leggero peggioramento. A fronte di un andamento stazionario registrato dalla maggior parte delle cooperative esportatrici, si riduce il numero di imprese che riscontrava una crescita della **domanda estera**. Aumentano, anche se in minima misura, le cooperative che registrano problematiche legate alle esportazioni (31%). In questo caso le maggiori difficoltà riguardano l'aumento dei costi e la dilazione dei tempi di consegna.



Anche rispetto al quadrimestre precedente, in relazione all'ultima congiunturale, si riporta un aumento delle risposte che indicano una diminuzione della **domanda** e una flessione del numero di risposte che ne segnalano un aumento. I settori abitativo e manifatturiero hanno registrato un andamento positivo, mentre le cooperative del consumo, dell'agroalimentare e dei servizi culturali hanno subito un calo più diffuso.



La prevalenza delle cooperative (67%) ha mantenuto stabili i **livelli occupazionali**. Si segnala una riduzione (-8%) del saldo positivo tra le imprese che hanno ampliato i propri organici (19%) rispetto a quelle che hanno effettuato tagli al personale (14%).

A livello settoriale, in linea con quanto emerso nell'andamento della domanda, nei comparti dell'industria delle costruzioni e delle attività manifatturiere si registrano incrementi occupazionali superiori rispetto al dato medio. A questi settori si aggiunge anche il comparto della cooperazione sociale. Nelle medie e grandi cooperative è presente la quota più elevata di imprese che ha registrato incrementi negli addetti mentre si rileva l'alto numero di cooperative del sud Italia (28%) che ha accresciuto l'organico aziendale.



Come già registrato lo scorso Luglio, la prevalenza delle cooperative (78%) ha giudicato invariato il proprio **posizionamento** nei mercati di riferimento. Sul piano settoriale le cooperative attive nei comparti del consumo/distribuzione, delle attività manifatturiere, dell'abitativo e dell'agroalimentare denotano un saldo negativo tra chi ha visto migliorare la propria posizione competitiva e chi invece ne ha riscontrato un peggioramento. Da un punto di vista geografico la congiuntura appare generalmente migliore tra le cooperative del sud rispetto alle altre aree.

## Prospettive prossimi 4 mesi



Nei prossimi mesi più della metà delle imprese intervistate si attende un livello stazionario della **domanda** (64%). Le previsioni di aumento (19%), anche se in calo, restano lievemente più elevate rispetto a quelle negative (17%). La distribuzione, la cooperazione sociale e il settore abitativo si mostrano generalmente più ottimisti. Anche in questa rilevazione le cooperative del sud si rivelano fiduciose sugli andamenti futuri della domanda.



Il sentiment dei operatori intervistati resta molto pessimista sull'evoluzione del **contesto macroeconomico** italiano. Anche se la previsione espressa dai operatori si rivela lievemente più fiduciosa di quella riscontrata nello scorso mese di Luglio, le risposte che esprimono sfiducia risultano di gran lunga prevalenti rispetto a quelle ottimistiche, con il 43% degli intervistati che si attende un calo dell'economia italiana nel prossimo quadrimestre.



Nei prossimi mesi gran parte delle cooperative intervistate dichiara che manterrà inalterato il livello occupazionale. Le previsioni di aumento (18%), anche se in calo, rimangono tuttavia, più elevate rispetto a quelle di diminuzione (12%). Da quanto emerso, ci si aspetta una crescita occupazionale soprattutto nei comparti dell'industria delle costruzioni e della cooperazione sociale. Le risposte fornite dalle cooperative dell'agroalimentare, del consumo-distribuzione e dei servizi lasciano invece presagire un calo dell'**occupazione** in quei settori.



Le imprese, in linea generale, continuano ad avere una propensione positiva agli **investimenti**, nonostante un numero crescente di cooperative preveda un calo del volume degli investimenti nell'anno a venire. I maggiori incrementi sono attesi nel comparto agroalimentare, nelle attività manifatturiere e nella cooperazione sociale. Si prevede invece una contrazione della spesa per investimenti nel consumo/distribuzione, nell'industria delle costruzioni e nelle attività culturali. Il saldo positivo degli investimenti resta più elevato nelle grandi cooperative rispetto alle altre imprese mentre a livello territoriale le cooperative del centro si dichiarano in misura maggiore meno propense ad effettuare investimenti nel prossimo anno.



Riguardo le **prospettive future**, nonostante il pessimismo sulla prospettiva economica del nostro Paese, le cooperative prevedono in misura maggiore un consolidamento delle attività e una prospettiva di stabilità per il prossimo futuro. Solamente il 10% del campione, prevalentemente micro e piccole cooperative del sud, si dichiarano a rischio chiusura o prevedono un ridimensionamento.

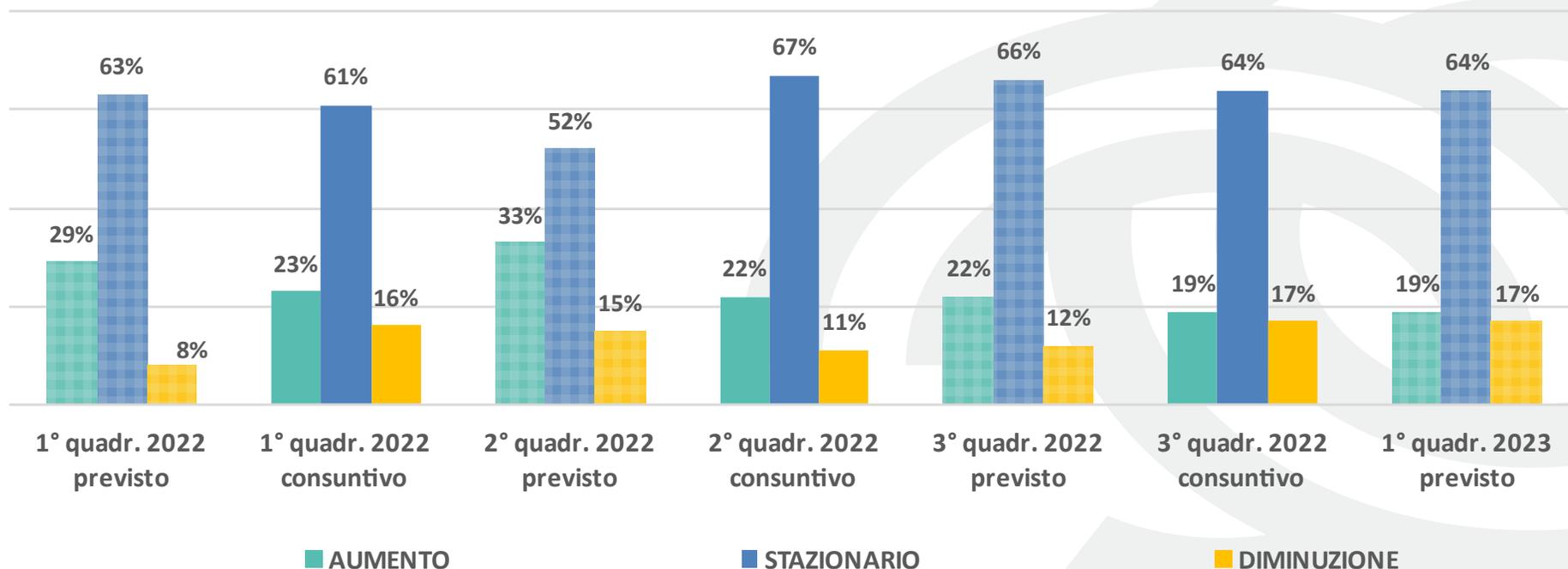
- Quasi la metà delle cooperative intervistate (45%) ha aumentato il **valore della produzione** nel 2022 rispetto al 2021 mentre solamente il 13% ha registrato una diminuzione. Tra le imprese che hanno visto crescere il proprio fatturato, il 39% ha registrato un incremento superiore al 10%. I dati mostrano che i settori industriali che hanno avuto un incremento più diffuso nel valore della produzione nel 2022 sono l'industria delle costruzioni e le attività manifatturiere. Inoltre, in linea con la chiusura del 2021, l'80% delle cooperative intervistate ha chiuso il 2022 con un **utile**.
- Il 26% delle cooperative intervistate ha aumentato l'**occupazione** nel 2022 rispetto al 2021 a fronte di un 14% che ha invece effettuato tagli al personale. Tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione, il 17% ha visto crescere il proprio organico di oltre il 10%. Nell'industria, nella cooperazione sociale e nelle attività culturali è concentrata la quota più rilevante di imprese che ha aumentato l'occupazione nel 2022.
- La problematica che appare più diffusa tra le cooperative riguarda l'**aumento dei costi energetici e delle materie prime**. Restano di particolare rilevanza problemi legati alla scarsità di manodopera, alla liquidità, impedimenti burocratici, difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi.
- Il 33% delle imprese intervistate ha richiesto un **finanziamento** negli ultimi mesi, e la maggior parte di esse ha ottenuto l'importo richiesto. Cresce notevolmente la quota di imprese che rileva un **aumento dei tassi d'interesse** rispetto all'ultima rilevazione. E permane consistente il numero di cooperative che lamenta una dilazione nei tempi di concessione, un aumento delle garanzie richieste e delle altre condizioni accessorie.
- Il 26% delle cooperative ha dichiarato di aver previsto l'assunzione di nuove figure professionali nei prossimi mesi. Di queste per il 39% sarà previsto un contratto a tempo indeterminato. Il **fabbisogno occupazionale** stimato ammonta a oltre 11.000 addetti per il totale delle cooperative aderenti a Legacoop.
- Le cooperative intervistate cercano principalmente **personale** specializzato nelle aree produzione, finanza/amministrazione e marketing/commerciale. Addetti alla fatturazione e alla contabilità, commercialisti e impiegati in amministrazione, esperti IT, giardinieri e geometri sono le figure più ricercate.
- Tra le principali **motivazioni nella ricerca di nuovo personale** le più condivise dalle cooperative sono il Turnover, la necessità di sopperire a carenze strutturali e la necessità di far fronte all'aumento della domanda.
- Le **difficoltà** che le cooperative stanno riscontrando **nel reperire manodopera** riguardano in maggior misura la carenza di professionalità richieste, la mancanza di competenze e l'inesperienza dei candidati, unita alla richiesta di salari al di sopra del budget previsto.

## Elementi di confronto

Dal primo quadrimestre del 22 ad oggi, si riscontra un calo tendenziale delle previsioni ottimistiche sulla domanda. La corrispondenza tra le previsioni espresse dai operatori nelle varie tornate congiunturali e il consuntivo effettivamente sperimentato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci aiuta a evidenziare l'efficacia e la veridicità degli elementi previsionali espressi dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

### Elementi di confronto tra previsioni e andamento della domanda

*Ultime 3 rilevazioni congiunturali*

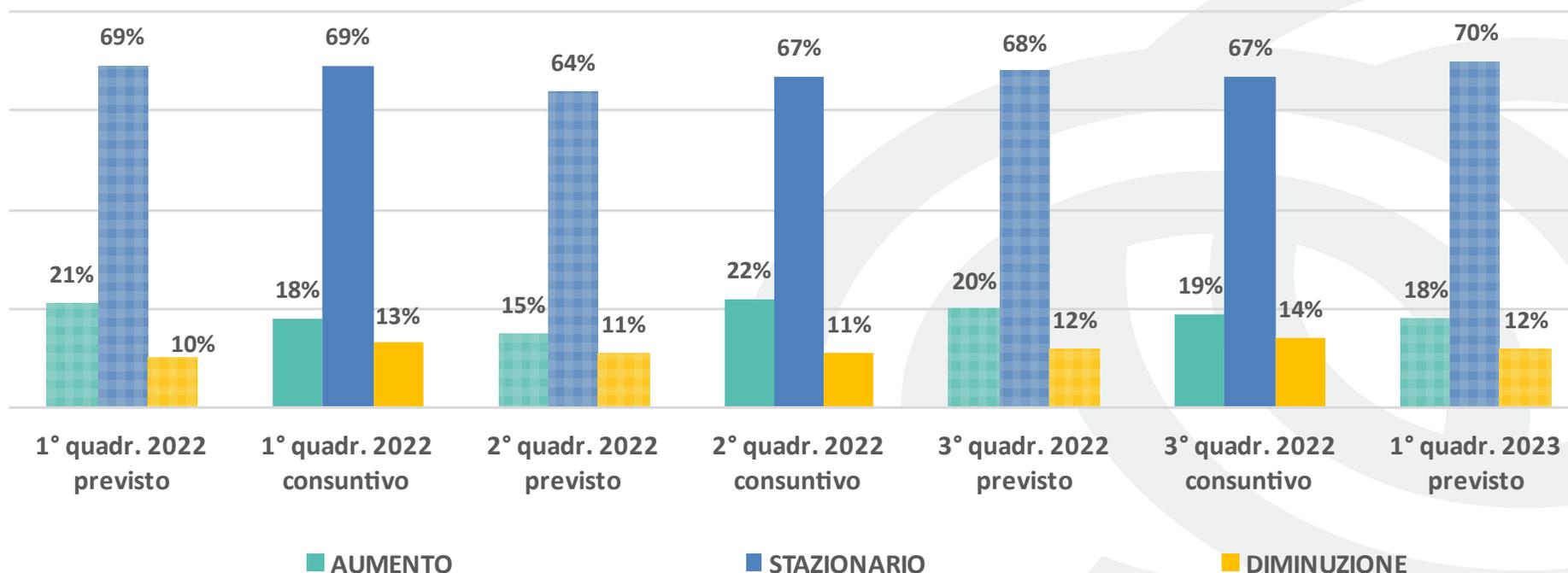


## Elementi di confronto

Dal primo quadrimestre del 22 si è riscontrata una costanza generale nell'andamento delle previsioni occupazionali delle cooperative. La connessione tra le previsioni formulate dalle cooperative nei diversi periodi congiunturali e il risultato effettivamente osservato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci permette di evidenziare l'efficacia e la veridicità dei dati previsionali forniti dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

### Elementi di confronto tra previsioni e andamento dell'occupazione

*Ultime 3 rilevazioni congiunturali*

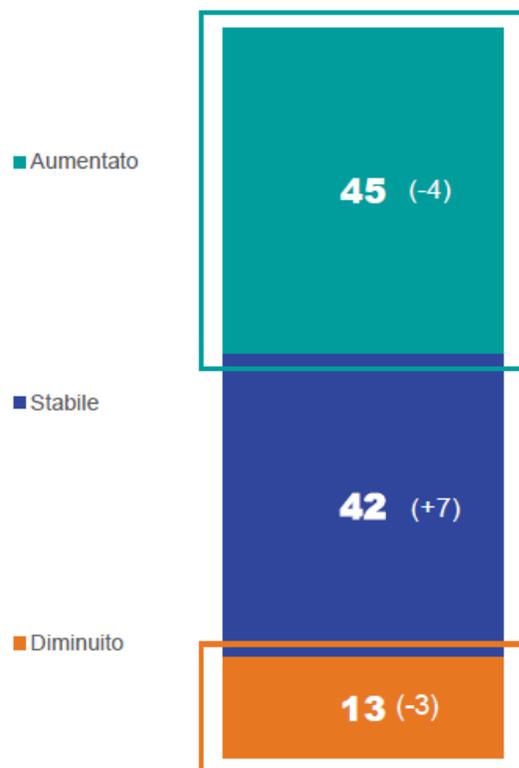




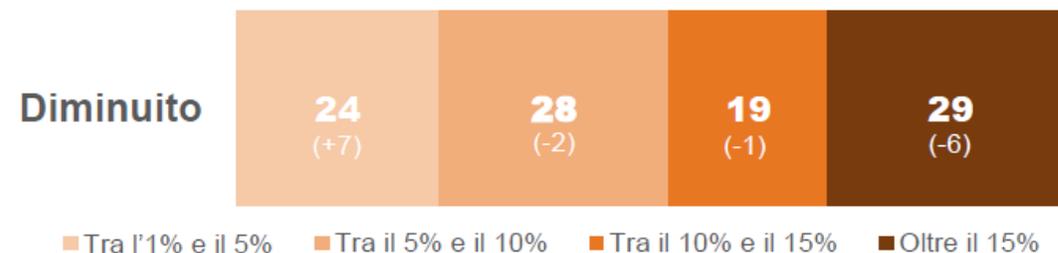
**La chiusura  
del 2022**

Quasi la metà delle cooperative intervistate (45%) ha aumentato il valore della produzione nel 2022 rispetto al 2021. Solamente il 13% ha registrato una diminuzione. Tra le imprese che hanno visto crescere il proprio fatturato, il 39% ha registrato un incremento superiore al 10%.

## Il valore della produzione del 2022 rispetto al 2021 è aumentato o diminuito?



## In termini percentuali, di quanto è ...



Il valore della produzione del 2022 rispetto al 2021 è aumentato o diminuito?  
In termini percentuali, di quanto è aumentato / diminuito il valore della produzione?  
Base: Totale campione – Valori %  
(+/-) Variazione rispetto a Marzo 2022

I dati mostrano che i settori industriali che hanno avuto un incremento più diffuso nel valore della produzione nel 2022 sono l'industria delle costruzioni e le attività manifatturiere. Tuttavia, si osserva un calo significativo nel settore abitativo. Inoltre, le grandi aziende hanno mostrato una migliore performance rispetto a quelle di piccole dimensioni, mentre le imprese del Nord e del Centro Italia hanno registrato risultati migliori rispetto a quelle del Sud.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>aumento</b>	<b>44,8</b>	45,5	47,7	35,1	51,6	63,3	50,0	37,4	50,0	56,3	44,4	0,0	32,5	48,2	50,0	82,9
<b>stabile</b>	<b>41,7</b>	41,4	41,4	43,9	35,5	26,7	31,3	46,8	40,0	34,4	42,6	83,3	50,8	41,8	32,1	12,2
<b>diminuito</b>	<b>13,5</b>	13,1	10,9	21,1	12,9	10,0	18,8	15,8	10,0	9,4	13,0	16,7	16,8	9,9	17,9	4,9

# La chiusura dell'anno 2022

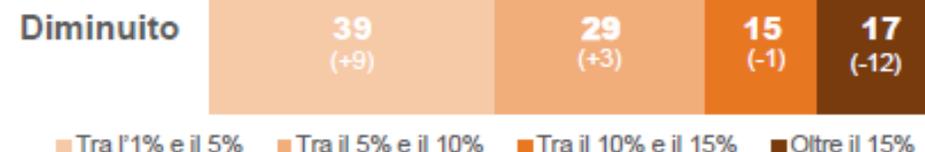
Il 26% delle cooperative intervistate ha aumentato l'occupazione nel 2022 rispetto al 2021. Solamente il 14% ha registrato una diminuzione nel numero degli addetti. Tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione, il 17% ha visto crescere il proprio organico di oltre il 10%.

*L'occupazione del 2022 rispetto al 2021 è aumentata o diminuita?*



*L'occupazione del 2022 rispetto al 2021 è aumentata o diminuita?  
In termini percentuali, di quanto è aumentata / diminuita l'occupazione?*

*In termini percentuali, di quanto è ...*



## La chiusura dell'anno 2022

Nell'industria, nella cooperazione sociale e nelle attività culturali è concentrata la quota più rilevante di imprese che ha aumentato l'occupazione nel 2022. Tuttavia, sempre nell'industria e nelle attività culturali, a cui si aggiunge il settore dei servizi, è presente la quota più elevata di cooperative che ha effettuato tagli al personale. Permane anche per l'occupazione una differenza rilevante tra le grandi imprese e quelle di più piccole dimensioni.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CultTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: totale campione	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	na	193	141	58	41
aumento	26,1	25,1	27,3	28,0	11,3	36,7	18,8	30,2	30,0	25,0	26,9	-	20,5	28,3	24,5	46,3
stabile	59,7	61,1	60,2	52,0	79,0	46,7	68,8	56,1	53,3	65,6	55,6	-	61,6	60,1	60,4	48,8
diminuito	14,1	13,8	12,5	20,0	9,7	16,7	12,5	13,7	16,7	9,4	17,6	-	17,8	11,6	15,1	4,9

In linea con la chiusura del 2021, il 79% delle cooperative intervistate ha chiuso il 2022 con un utile.

*Il risultato d'esercizio del 2022 è in utile o in perdita?*



*Il risultato d'esercizio del 2022 è in utile o in perdita?*  
Base: Totale campione - Valori %  
(+/-) Variazione rispetto a Marzo 2022

## La chiusura dell'anno 2022

Quasi il 90% delle cooperative del Sud ha chiuso il 2022 con un utile. Tra i settori, le quote più elevate di cooperative che hanno chiuso in attivo si concentrano nell'industria delle costruzioni nella cooperazione di abitazione e nell'agroalimentare. Al contrario, all'interno del comparto consumo/distribuzione quasi il 40% delle cooperative registra una perdita di bilancio.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	Cultura e Media	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: totale campione	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
utile	78,6	79,1	73,4	87,7	85,5	80,0	62,5	74,8	86,7	90,6	74,1	91,7	75,4	83,0	78,6	78,0
perdita	21,4	20,9	26,6	12,3	14,5	20,0	37,5	25,2	13,3	9,4	25,9	8,3	24,6	17,0	21,4	22,0



**Quadrimestre  
precedente**

## Il livello della domanda (destagionalizzata)

Durante il quadrimestre appena trascorso, il 18% delle imprese ha evidenziato un incremento nella domanda di prodotti/servizi, mentre il 20% ha riportato una contrazione. Si rileva quindi un moderato ma significativo aumento di cooperative che hanno rilevato una flessione nella domanda. Tra le cooperative che effettuano esportazioni (19% del campione), il 15% ha dichiarato un aumento della domanda (riduzione di 5 punti rispetto all'ultima rilevazione), mentre il 23% ha riscontrato un calo.

*Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello di domanda di...*



## Il livello della domanda (destagionalizzata)

Come nella precedente tornata, i settori delle attività manifatturiere e dell'industria delle costruzioni mostrano una crescita più diffusa della domanda. A questi si aggiunge il settore dell'abitativo.

Tra le cooperative attive nel consumo/distribuzione e nell'agroalimentare si rilevano invece le più alte percentuali di imprese che lamentano un calo nella domanda.

A differenza delle precedenti rilevazioni non si riscontrano differenze significative a livello territoriale mentre rimane costante la difficoltà delle micro cooperative. Si segnala inoltre il buon andamento registrato invece dalle medie e grandi cooperative.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
alto	18,2	18,3	18,5	17,5	9,7	30,0	18,8	14,1	20,0	27,3	18,5	50,0	17,6	15,6	24,1	22,0
normale	64,7	66,7	61,5	63,2	66,1	56,7	50,0	70,4	56,7	60,6	67,6	33,3	57,0	75,2	62,1	68,3
basso	17,1	15,0	20,0	19,3	24,2	13,3	31,3	15,5	23,3	12,1	13,9	16,7	25,4	9,2	13,8	9,8

## Il livello della domanda (destagionalizzata)

### prodotti/servizi o degli ordini

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
alto	18,2	14,8	-	27,3	29,2	10,3	16,7	60,0	50,0	17,6	37,5	-	27,3
normale	64,7	63,0	-	60,6	54,2	79,3	83,3	20,0	50,0	64,7	62,5	100,0	63,6
basso	17,1	22,2	100,0	12,1	16,7	10,3	-	20,0	-	17,6	-	-	9,1

### prodotti/servizi dall'ESTERO

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
alto	2,9	-	-	6,1	8,3	-	-	20,0	-	5,9	-	-	-
normale	11,9	11,1	-	6,1	41,7	6,9	25,0	-	50,0	29,4	12,5	-	18,2
basso	4,5	7,4	100,0	6,1	8,3	-	-	20,0	-	11,8	-	-	-
Non opera mercato estero	80,8	81,5	-	81,8	41,7	93,1	75,0	60,0	50,0	52,9	87,5	100,0	81,8

# Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Rispetto al quadrimestre precedente, si nota invece una prevalenza di cooperative che hanno registrato una crescita della domanda rispetto a quelle che l'hanno vista ridursi. Tuttavia, rispetto alla precedente rilevazione, si osserva una netta riduzione del saldo positivo tra aumento e diminuzione.

*Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:*



# Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

La rilevazione mostra un andamento positivo dei settori abitativo e manifatturiero, mentre i settori dell'agroalimentare e del consumo/distribuzione registrano un calo più diffuso. Le micro cooperative sono quelle che hanno riscontrato la percentuale più alta di calo della domanda, mentre le cooperative di media grandezza hanno il saldo migliore tra le rilevazioni di crescita e di diminuzione della domanda.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimento	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>in aumento</b>	<b>19,2</b>	17,5	19,2	26,3	11,3	30,0	12,5	18,3	16,7	24,2	19,4	41,7	20,2	14,9	25,9	19,5
<b>stazionaria</b>	<b>64,2</b>	67,9	63,8	49,1	66,1	53,3	68,8	68,3	63,3	60,6	63,0	50,0	58,5	73,8	58,6	65,9
<b>in diminuzione</b>	<b>16,6</b>	14,6	16,9	24,6	22,6	16,7	18,8	13,4	20,0	15,2	17,6	8,3	21,2	11,3	15,5	14,6
<b>Saldo</b>	<b>2,5</b>	2,8	2,3	1,8	-11,3	13,3	-6,3	4,9	-3,3	9,1	1,9	33,3	-1,0	3,5	10,3	4,9

# Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>in aumento</b>	<b>19,2</b>	18,5	-	24,2	33,3	6,9	8,3	60,0	50,0	23,5	37,5	-	18,2
<b>stazionaria</b>	<b>64,2</b>	63,0	-	60,6	45,8	72,4	66,7	40,0	50,0	58,8	50,0	100,0	81,8
<b>in diminuzione</b>	<b>16,6</b>	18,5	100,0	15,2	20,8	20,7	25,0	-	-	17,6	12,5	-	-
<b>Saldo</b>	<b>2,5</b>	-	-100,0	9,1	12,5	-13,8	-16,7	60,0	50,0	5,9	25,0	-	18,2

## Liquidità rispetto le esigenze operative

Rimane significativa la quota di cooperative che giudica adeguata (48%) alle esigenze operative la situazione di liquidità. Rispetto all'ultima rilevazione si segnala tuttavia un incremento (+11%) del numero di imprese che non ritiene soddisfacente la propria situazione di liquidità.

*Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:*



## Liquidità rispetto le esigenze operative

Nello specifico, si nota una maggiore percentuale di imprese in difficoltà nei settori dell'agroalimentare e della cooperazione sociale.

La ripartizione territoriale evidenzia inoltre una maggiore carenza di liquidità nelle imprese del Centro e del Sud Italia mentre appare molto significativo il divario tra la quota di grandi e piccole cooperative con una buona liquidità operativa e quella registrata nelle altre classi dimensionali. Anche in questo caso le micro cooperative lamentano una situazione di difficoltà più accentuata.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>buona</b>	<b>48,5</b>	52,8	41,5	45,6	43,5	56,7	62,5	43,0	53,3	51,5	51,9	50,0	38,9	58,9	43,1	65,9
<b>mediocre</b>	<b>39,7</b>	37,4	44,6	38,6	41,9	26,7	18,8	44,4	40,0	33,3	40,7	41,7	46,1	31,9	44,8	29,3
<b>cattiva</b>	<b>11,8</b>	9,8	13,8	15,8	14,5	16,7	18,8	12,7	6,7	15,2	7,4	8,3	15,0	9,2	12,1	4,9

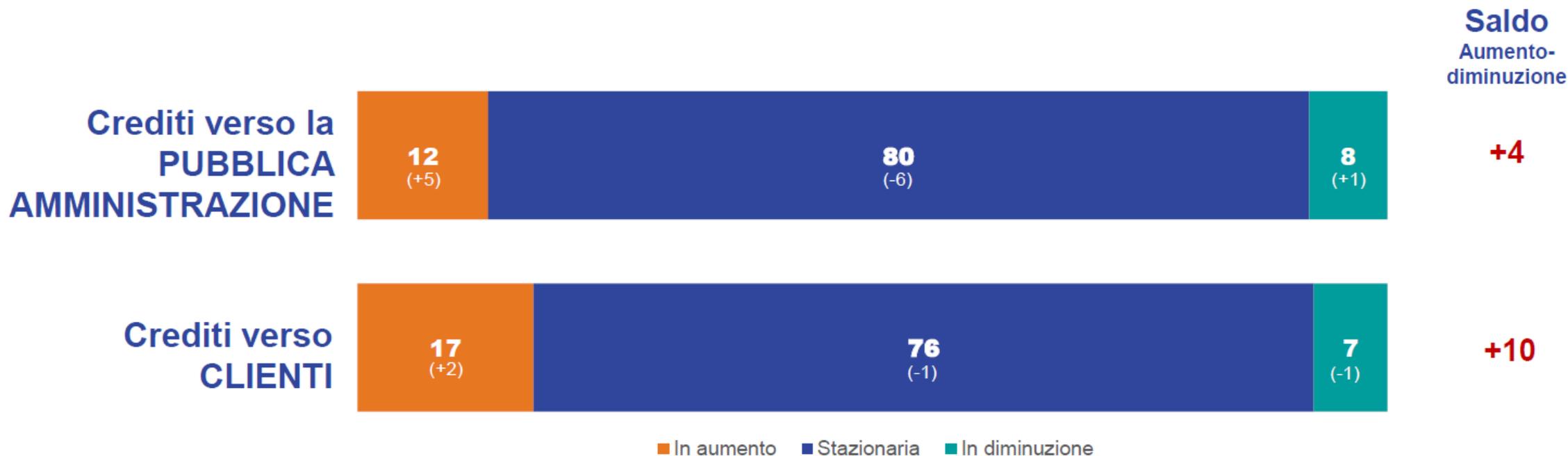
## Liquidità rispetto le esigenze operative

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>buona</b>	<b>48,5</b>	40,7	-	51,5	58,3	48,3	33,3	100,0	100,0	47,1	75,0	100,0	63,6
<b>mediocre</b>	<b>39,7</b>	48,1	100,0	33,3	29,2	48,3	50,0	-	-	47,1	12,5	-	18,2
<b>cattiva</b>	<b>11,8</b>	11,1	-	15,2	12,5	3,4	16,7	-	-	5,9	12,5	-	18,2

## Il tempo medio di incasso dei crediti

Come rilevato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, sia per i crediti verso la pubblica amministrazione che verso clienti privati la parte prevalente delle cooperative intervistate ha giudicato stazionario il tempo medio di incasso. Allo stesso modo rimane costante il saldo negativo tra chi ne lamenta una dilatazione e chi un riduzione.

*Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:*



## Posizione concorrenziale delle cooperative

Come registrato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (78%) ha giudicato invariato il proprio posizionamento nei mercati di riferimento. Si riduce di 6 punti percentuali il saldo positivo tra la quota di imprese che ha registrato un miglioramento (12%) rispetto a quelle che l'hanno peggiorata (10%).

*Lei direbbe che la posizione concorrenziale generale della cooperativa per il quadrimestre appena trascorso è:*



## Posizione concorrenziale delle cooperative

Sul piano settoriale le cooperative attive nel comparto dell'industria delle costruzioni mostrano in maniera più generalizzata un miglioramento del posizionamento competitivo. La quota più alta di imprese che denota un peggioramento del proprio posizionamento sul mercato di riferimento si registra nei settori del consumo/distribuzione e dell'abitazione.

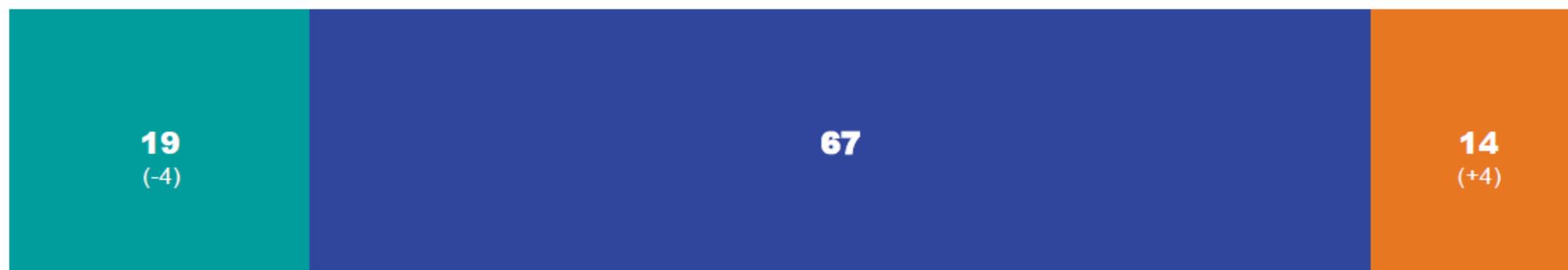
Da un punto di vista geografico la congiuntura appare generalmente migliore tra le cooperative del sud rispetto alle altre aree.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimento	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>migliorata</b>	<b>11,8</b>	8,9	15,4	15,8	8,1	3,3	12,5	14,8	16,7	15,2	10,2	8,3	13,0	12,8	6,9	9,8
<b>invariata</b>	<b>78,3</b>	80,9	73,8	77,2	90,3	83,3	62,5	71,8	73,3	81,8	81,5	75,0	75,6	81,6	72,4	87,8
<b>peggiorata</b>	<b>9,9</b>	10,2	10,8	7,0	1,6	13,3	25,0	13,4	10,0	3,0	8,3	16,7	11,4	5,7	20,7	2,4
<b>Saldo</b>	<b>1,8</b>	-1,2	4,6	8,8	6,5	-10,0	-12,5	1,4	6,7	12,1	1,9	-8,3	1,6	7,1	-13,8	7,3

## Occupazione

Nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (67%) ha mantenuto stabili i livelli occupazionali. Rispetto all'ultima rilevazione, si segnala una significativa riduzione (-8%) del saldo positivo tra le imprese che hanno ampliato i propri organici (19%) rispetto a quelle che hanno effettuato tagli al personale (14%).

*Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:*



**Saldo**  
Aumento-  
diminuzione

■ In Aumento ■ Stazionaria ■ In diminuzione

## Occupazione

A livello settoriale, in linea con quanto emerso nell'andamento della domanda, nei comparti dell'industria delle costruzioni e delle attività manifatturiere si registrano incrementi occupazionali per una quota percentuale d'impresе superiore al dato medio. A questi settori si aggiunge anche il comparto della cooperazione sociale.

Al contrario, per i settori della cultura e dei servizi si riscontra un saldo negativo tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione rispetto a quelle che l'hanno ridotta.

A livello dimensionale, nelle medie e grandi cooperative è presente la quota più elevata di imprese che ha registrato incrementi negli addetti mentre si evidenzia che il 28 % delle cooperative del sud Italia ha accresciuto l'organico aziendale.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	na	193	141	58	41
<b>in aumento</b>	<b>19,0</b>	17,8	17,7	28,0	11,3	20,0	12,5	26,1	13,3	27,3	13,9	-	15,5	18,8	25,5	26,8
<b>stazionaria</b>	<b>67,5</b>	71,0	66,2	54,0	77,4	73,3	81,3	61,3	66,7	57,6	69,4	-	69,0	68,8	58,2	68,3
<b>in diminuzione</b>	<b>13,5</b>	11,2	16,2	18,0	11,3	6,7	6,3	12,7	20,0	15,2	16,7	-	15,5	12,3	16,4	4,9
<b>Saldo</b>	<b>5,5</b>	6,6	1,5	10,0	-	13,3	6,3	13,4	-6,7	12,1	-2,8	-	-	6,5	9,1	22,0

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni e	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>in aumento</b>	<b>19,0</b>	14,8	-	27,3	16,7	10,3	16,7	60,0	-	17,6	-	-	18,2
<b>stazionaria</b>	<b>67,5</b>	70,4	-	57,6	75,0	62,1	66,7	40,0	100,0	64,7	100,0	100,0	81,8
<b>in diminuzione</b>	<b>13,5</b>	14,8	100,0	15,2	8,3	27,6	16,7	-	-	17,6	-	-	-
<b>Saldo</b>	<b>5,5</b>	-	-100,0	12,1	8,3	-17,2	-	60,0	-	-	-	-	18,2



**Prospettive  
prossimi 4  
mesi**

## Le previsioni sull'economia italiana

Il *sentiment* dei cooperatori intervistati resta molto pessimista sull'evoluzione del contesto macroeconomico italiano.

*Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:*



## Le previsioni sull'economia italiana

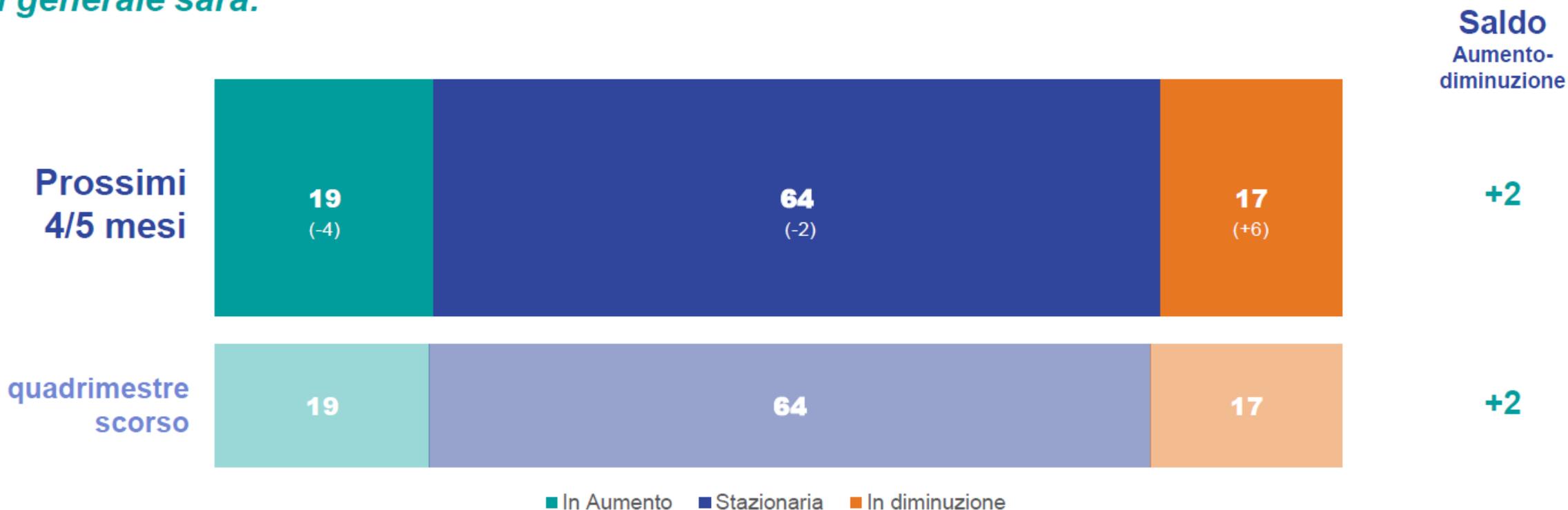
Le previsioni sono fortemente negative tra le grandi imprese e nei settori del consumo-distribuzione e dell'abitativo.  
Si segnala invece una pessimismo meno diffuso tra le imprese del sud del Paese.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>favorevole</b>	<b>9,2</b>	8,5	7,7	15,8	12,9	3,3	-	9,9	13,3	18,2	6,5	-	10,4	9,2	10,3	2,4
<b>stazionaria</b>	<b>47,3</b>	48,8	45,4	45,6	48,4	43,3	37,5	50,0	40,0	51,5	47,2	41,7	46,1	49,6	50,0	41,5
<b>in diminuzione</b>	<b>43,4</b>	42,7	46,9	38,6	38,7	53,3	62,5	40,1	46,7	30,3	46,3	58,3	43,5	41,1	39,7	56,1

## Aspettative sulla domanda

Nei prossimi mesi più della metà delle imprese intervistate si attende un livello stazionario della domanda (64%). Le previsioni di aumento (19%), anche se in calo, restano lievemente più elevate di quelle negative (17%). Ci si aspetta un andamento praticamente in linea con quanto rilevato nel quadrimestre appena trascorso

*Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:*



## Aspettative sulla domanda

Sono soprattutto le imprese del consumo/distribuzione, del sociale e dell'abitativo ad attendersi un sensibile miglioramento della domanda.

L'industria, l'agroalimentare e i servizi sono invece i settori che più di altri mostrano un sentiment pessimista.

A livello territoriale, traspare un maggior ottimismo tra le cooperative del sud del Paese.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>in aumento</b>	<b>19,4</b>	20,3	14,6	26,3	8,1	16,7	25,0	24,6	23,3	18,2	14,8	50,0	20,2	15,6	25,9	19,5
<b>stazionaria</b>	<b>64,4</b>	63,4	67,7	61,4	74,2	53,3	50,0	63,4	63,3	72,7	65,7	41,7	61,7	75,2	50,0	61,0
<b>in diminuzione</b>	<b>16,2</b>	16,3	17,7	12,3	17,7	30,0	25,0	12,0	13,3	9,1	19,4	8,3	18,1	9,2	24,1	19,5
<b>Saldo</b>	<b>3,2</b>	4,1	-3,1	14,0	-9,7	-13,3	-	12,7	10,0	9,1	-4,6	41,7	2,1	6,4	1,7	-

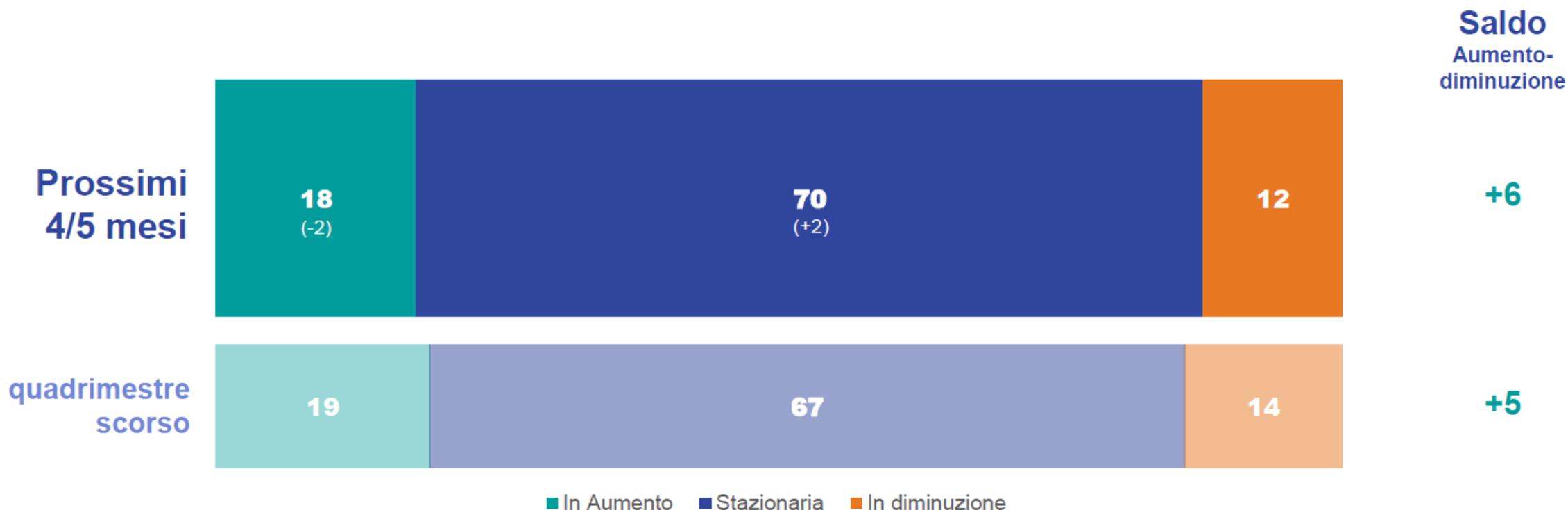
## Aspettative sulla domanda

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni e	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone		altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>in aumento</b>	<b>19,4</b>	11,1	-	18,2	20,8	20,7	16,7	-	-	11,8	12,5	-	9,1
<b>stazionaria</b>	<b>64,4</b>	66,7	100,0	72,7	45,8	62,1	66,7	100,0	100,0	47,1	87,5	100,0	72,7
<b>in diminuzione</b>	<b>16,2</b>	22,2	-	9,1	33,3	17,2	16,7	-	-	41,2	-	-	18,2
<b>Saldo</b>	<b>3,2</b>	-11,1	-	9,1	-12,5	3,4	-	-	-	-29,4	12,5	-	-9,1

## Tendenza dell'occupazione

Nei prossimi mesi gran parte delle cooperative intervistate dichiara che manterrà inalterato il livello occupazionale. Le previsioni di aumento (18%), anche se in calo, rimangono tuttavia, più elevate rispetto a quelle di diminuzione (12%). Anche in questo caso ci si aspetta un quadrimestre in linea con quello trascorso.

*Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:*



## Tendenza dell'occupazione

I settori dove si prevedono aumenti più diffusi sono quello della cooperazione sociale e delle costruzioni. Nei settori del consumo/distribuzione, dell'agroalimentare e dei servizi si rileva una maggiore propensione ad effettuare riduzioni nell'organico.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	na	193	141	58	41
<b>in aumento</b>	<b>17,8</b>	17,4	16,9	22,0	8,1	20,0	6,3	22,5	20,0	30,3	13,9	-	15,5	19,6	20,0	19,5
<b>stazionaria</b>	<b>69,8</b>	72,6	69,2	58,0	77,4	70,0	75,0	66,2	66,7	66,7	71,3	-	70,1	70,3	65,5	73,2
<b>in diminuzione</b>	<b>12,4</b>	10,0	13,8	20,0	14,5	10,0	18,8	11,3	13,3	3,0	14,8	-	14,4	10,1	14,5	7,3
<b>Saldo</b>	<b>5,5</b>	7,5	3,1	2,0	-6,5	10,0	-12,5	11,3	6,7	27,3	-0,9	-	1,1	9,4	5,5	12,2

## Tendenza dell'occupazione

		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>in aumento</b>	<b>17,8</b>	11,1	-	30,3	25,0	20,7	8,3	40,0	-	11,8	-	-	9,1
<b>stazionaria</b>	<b>69,8</b>	70,4	-	66,7	66,7	62,1	83,3	60,0	100,0	64,7	100,0	100,0	81,8
<b>in diminuzione</b>	<b>12,4</b>	18,5	100,0	3,0	8,3	17,2	8,3	-	-	23,5	-	-	9,1
<b>Saldo</b>	<b>5,5</b>	-7,4	-100,0	27,3	16,7	3,4	-	40,0	-	-11,8	-	-	-

## La tendenza degli Investimenti

Le imprese, in linea generale, continuano ad avere una propensione positiva agli investimenti, nonostante un numero crescente di cooperative preveda un calo del volume degli investimenti nell'anno a venire.

*Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo?*



## La tendenza degli Investimenti

Una maggiore propensione agli investimenti si riscontra nei settori delle attività manifatturiere, della cooperazione sociale e dell'agroalimentare. Si prevede invece una contrazione della spesa per investimenti nel consumo/distribuzione nell'industria delle costruzioni e nelle attività culturali.

Il saldo positivo è più elevato tra le grandi cooperative rispetto alle altre imprese mentre a livello territoriale le cooperative del centro si dichiarano in misura maggiore meno propense ad effettuare investimenti nel prossimo anno.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>aumento</b>	<b>26,3</b>	27,6	23,1	28,1	29,0	33,3	18,8	32,4	13,3	15,2	23,1	25,0	25,9	25,5	29,3	26,8
<b>stazionario</b>	<b>55,9</b>	56,5	54,6	56,1	46,8	50,0	56,3	54,9	60,0	72,7	58,3	50,0	52,3	60,3	50,0	65,9
<b>diminuzione</b>	<b>17,8</b>	15,9	22,3	15,8	24,2	16,7	25,0	12,7	26,7	12,1	18,5	25,0	21,8	14,2	20,7	7,3
<b>Saldo</b>	<b>8,5</b>	11,8	0,8	12,3	4,8	16,7	-6,3	19,7	-13,3	3,0	4,6	-	4,1	11,3	8,6	19,5

## La tendenza degli Investimenti

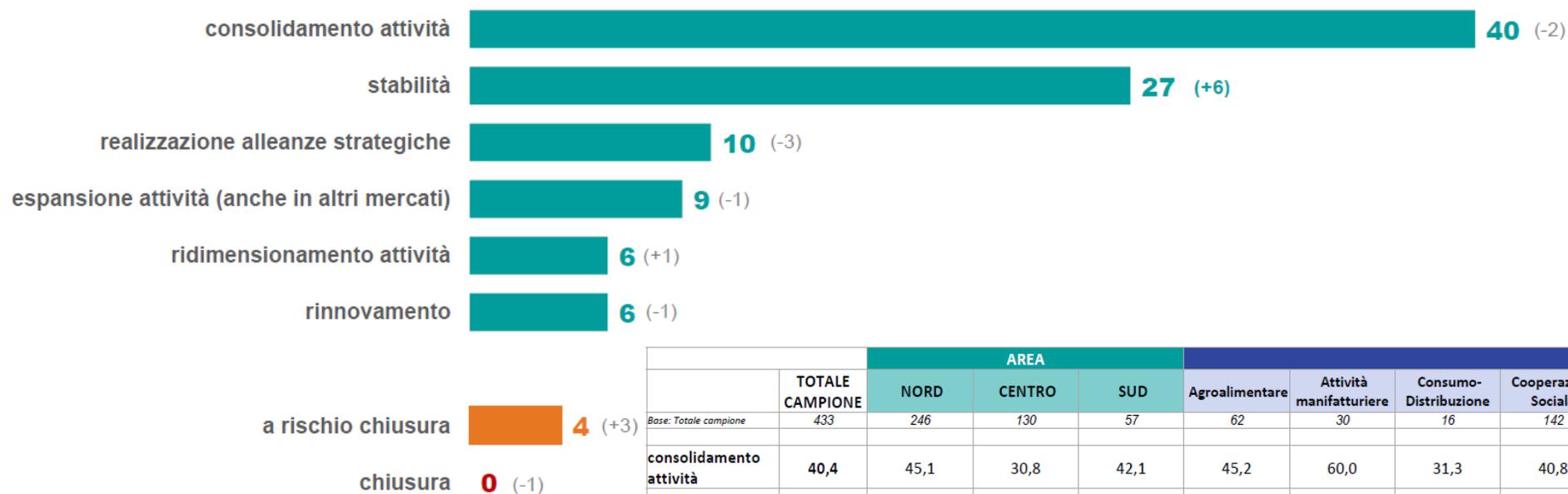
		SETTORE PRODUZIONE											
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni e	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	vigilanza	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	170	27	1	33	24	29	12	5	2	17	8	1	11
<b>in aumento</b>	<b>26,3</b>	33,3	-	15,2	33,3	17,2	33,3	60,0	-	11,8	25,0	-	18,2
<b>stazionaria</b>	<b>55,9</b>	51,9	-	72,7	50,0	58,6	41,7	20,0	100,0	76,5	62,5	100,0	72,7
<b>in diminuzione</b>	<b>17,8</b>	14,8	100,0	12,1	16,7	24,1	25,0	20,0	-	11,8	12,5	-	9,1
<b>Saldo</b>	<b>8,5</b>	18,5	-100,0	3,0	16,7	-6,9	8,3	40,0	-	-	12,5	-	9,1

## Le cooperative in prospettiva

Nonostante il pessimismo sulla prospettiva economica del nostro Paese le cooperative prevedono in misura maggiore un consolidamento delle attività e una prospettiva di stabilità per il prossimo futuro

Solamente il 10% del campione, prevalentemente micro e piccole cooperative del sud, si dichiara a rischio chiusura o prevede un ridimensionamento.

### Quali sono le prospettive della cooperativa per il futuro?



	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE							
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12
consolidamento attività	40,4	45,1	30,8	42,1	45,2	60,0	31,3	40,8	40,0	45,5	34,3	16,7
stabilità	26,6	26,8	30,0	17,5	25,8	23,3	37,5	22,5	20,0	36,4	29,6	33,3
realizzazione alleanze strategiche	9,7	10,6	10,8	3,5	6,5	3,3	18,8	10,6	6,7	6,1	12,0	16,7
espansione attività	8,5	7,3	10,8	8,8	3,2	3,3	6,3	13,4	10,0	6,1	7,4	8,3
ridimensionamento attività	5,5	2,4	7,7	14,0	11,3	-	-	2,1	13,3	6,1	6,5	8,3
rinnovamento	5,5	4,5	6,2	8,8	6,5	3,3	-	4,9	6,7	-	7,4	16,7
a rischio chiusura	3,7	3,3	3,8	5,3	1,6	6,7	6,3	5,6	3,3	-	2,8	-
chiusura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Quali sono le prospettive della cooperativa per il futuro?

Base: Totale campione – Valori %  
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2022

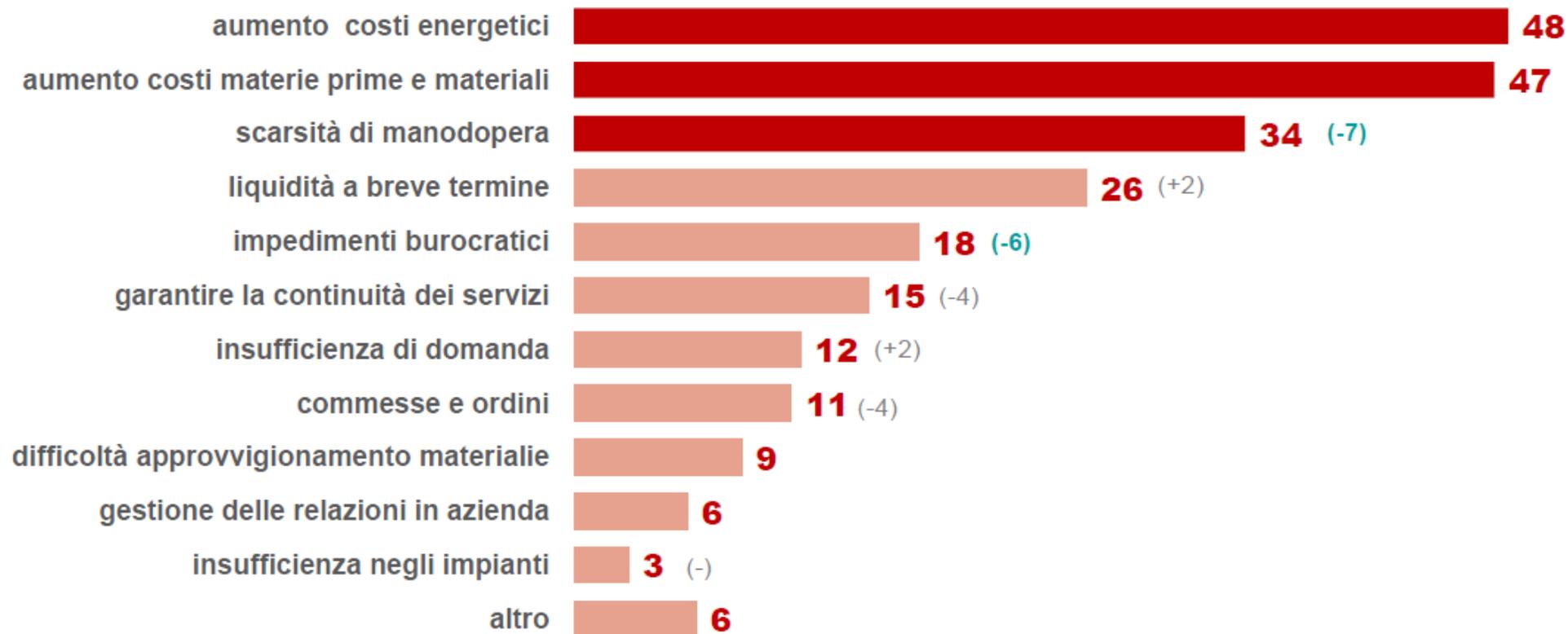


**Aspetti di rilievo**

## Le problematiche riscontrate 1/3

La problematica che appare più diffusa tra le cooperative riguarda l'aumento dei costi energetici e delle materie prime. Restano di particolare rilevanza problemi legati alla scarsità di manodopera, alla liquidità, impedimenti burocratici, difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi.

### Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?



## Le problematiche riscontrate 2/3

Nella voce altro, le cooperative segnalano i seguenti problemi:

*Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?*

**6%**

**INDICA UN'ALTRA PROBLEMATICATA LEGATA ALL'ATTIVITÀ**

Reperibilità materie prime e materiali, Andamento dei consumi, Bandi di gara formulati per non permettere partecipazione cooperative, Concorrenza, Condizioni climatiche, Difficoltà acquisizione nuovi soci, Difficoltà trovare imprese edili, Incertezza/Instabilità legislativa, Difficoltà economiche soci assegnatari, Mancanza aree e contenitori a vocazione abitativa, Nuovi bandi che accorpano vecchie commesse e richiedono requisiti maggiori, Chiusure forzate per pandemia, Riconoscimenti di tariffe eque ed adeguate rispetto ai costi, Ridimensionamento del welfare e della spesa pubblica, Rischio di mancanza fondi dei comuni per i servizi alla persona, Ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, Scarsa collaborazione con i Servizi Spese, Uscite troppo alte rispetto alle entrate, Variazione Reg. UE fonti di finanziamento

## Le problematiche riscontrate 3/3

L'aumento dei costi energetici e delle materie prime appare un problema più largamente diffuso nei settori dell'agroalimentare, delle costruzioni, del consumo e delle attività manifatturiere.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: Totale campione</i>	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
aumento costi energetici	47,8	47,2	53,1	38,6	61,3	70,0	56,3	50,0	33,3	30,3	39,8	41,7	39,6	54,6	50,9	58,5
aumento costi materie prime e materiali	47,1	47,2	50,0	40,4	74,2	56,7	56,3	32,9	33,3	72,7	41,7	50,0	36,5	50,4	61,4	65,9
scarsità manodopera	34,3	43,5	25,0	15,8	29,0	33,3	12,5	39,3	6,7	42,4	43,5	0,0	24,5	36,9	47,4	53,7
liquidità breve	26,2	22,0	32,0	31,6	33,9	20,0	12,5	28,6	13,3	45,5	20,4	25,0	28,6	23,4	26,3	24,4
impedimenti burocratici	17,6	14,6	20,3	24,6	16,1	6,7	6,3	21,4	20,0	24,2	15,7	16,7	25,0	12,8	8,8	12,2
garantire la continuità dei servizi	15,1	13,4	14,8	22,8	11,3	10,0	6,3	22,1	13,3	9,1	12,0	25,0	18,2	12,1	17,5	7,3
insufficienza di domanda	11,6	12,6	9,4	12,3	16,1	10,0	12,5	10,0	23,3	0,0	12,0	8,3	17,7	7,8	7,0	2,4
commesse e ordini	11,1	11,8	10,9	8,8	-	13,3	-	15,7	20,0	12,1	11,1	-	13,5	11,3	5,3	7,3
difficoltà approvvigionamento materiali	8,6	10,2	6,3	7,0	14,5	23,3	-	2,1	3,3	30,3	5,6	8,3	5,2	11,3	5,3	19,5
gestione relazioni in azienda	5,8	5,3	6,3	7,0	14,5	-	6,3	6,4	3,3	-	3,7	8,3	7,3	5,0	5,3	2,4
insufficienza impianti	2,8	3,7	1,6	1,8	4,8	6,7	-	2,9	-	-	2,8	-	4,2	2,1	-	2,4
Altro	6,3	5,3	7,0	8,8	3,2	-	12,5	5,0	10,0	-	9,3	25,0	6,8	5,7	7,0	4,9

# Le problematiche riscontrate per l'export

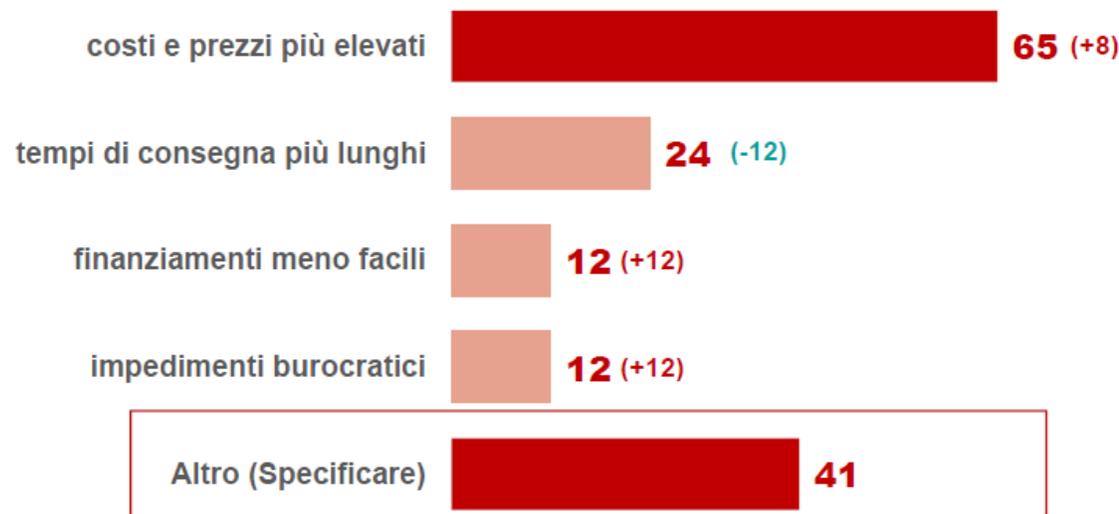
Aumentano le cooperative che registrano problematiche legate alle esportazioni. In questo caso le maggiori difficoltà riguardano l'aumento dei costi e la dilazione dei tempi di consegna.

**31%** (-2)

**HA RISCONTRATO FATTORI NEGATIVI  
CHE HANNO CONDIZIONATO L'EXPORT**

*Base: Cooperative che operano sui mercati esteri*

**Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?**



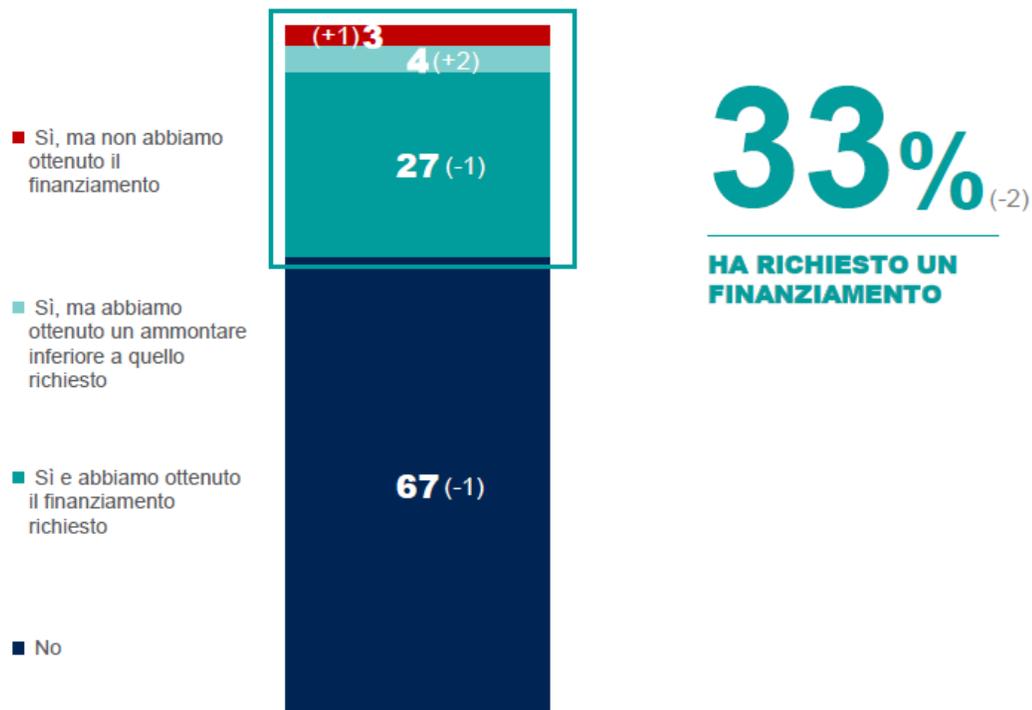
Carenza materie prime, Conflitti internazionali, Covid, Scarsità domanda, Embarghi, Smart working

*Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?  
Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?  
Base: Cooperative che operano sul mercato estero (n=54) – Valori %  
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2022*

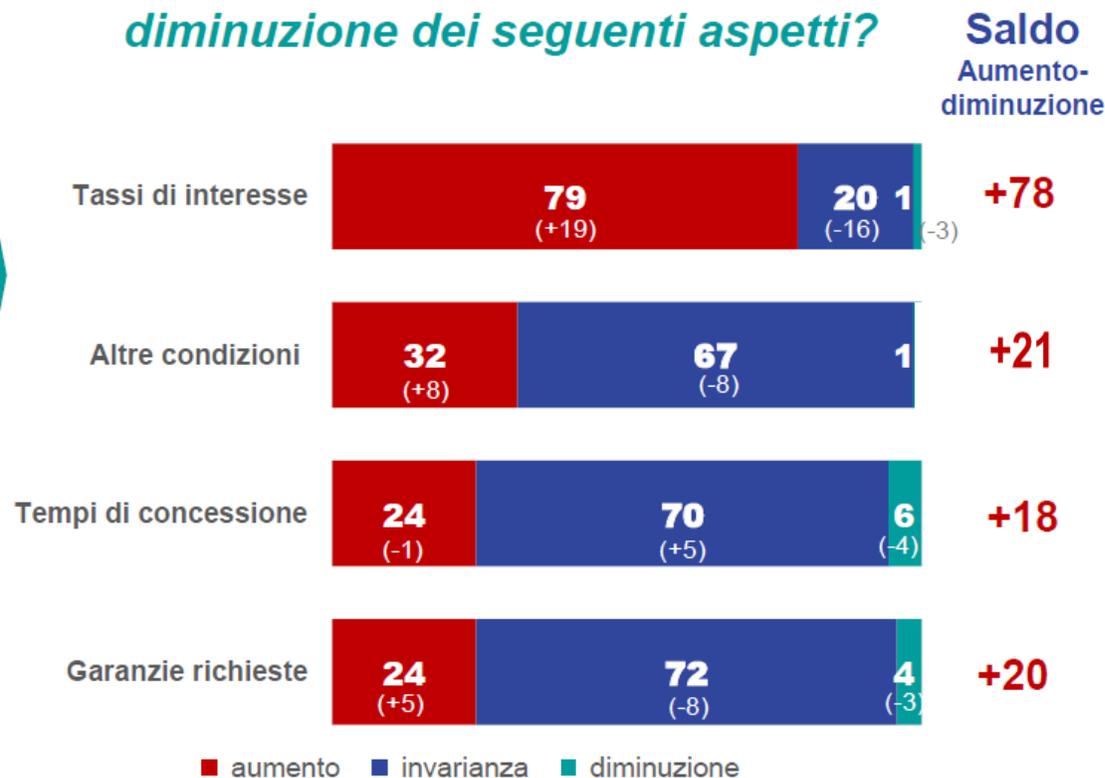
# Le richieste di finanziamenti

Il 33% delle imprese intervistate ha richiesto un finanziamento negli ultimi mesi ottenendo, nella maggioranza dei casi, esattamente l'importo richiesto. Rispetto all'ultima rilevazione, cresce notevolmente (+19%) la quota di imprese che rileva un aumento dei tassi d'interesse. Il 79% registra infatti un aumento del costo del credito. Sempre in riferimento all'ultima congiunturale, permane consistente la quota di imprese che lamenta una dilazione nei tempi di concessione, un aumento delle garanzie richieste e delle altre condizioni accessorie.

*Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?*



*Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?*



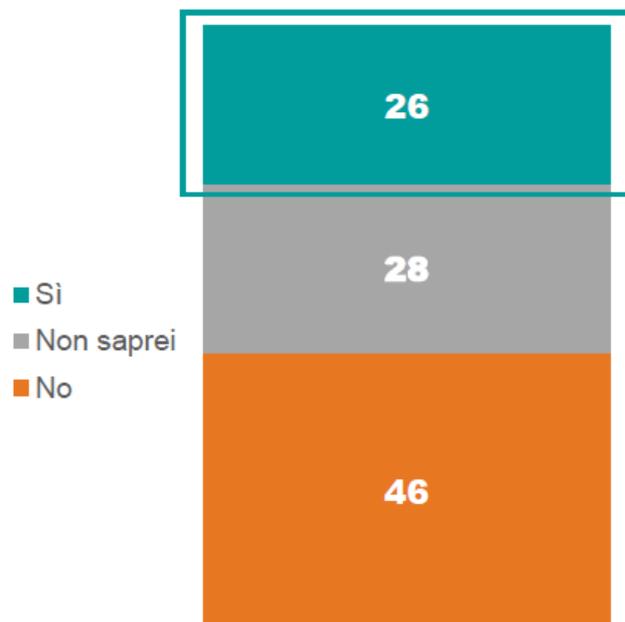
*Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?  
Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?  
Base: Totale campione - Valori %  
(+/-) Variazione rispetto a Luglio 2022*

## Il fabbisogno occupazionale nei prossimi 6 mesi 1/2

Il 26% delle cooperative ha dichiarato di aver previsto l'assunzione di nuove figure professionali nei prossimi mesi. Di queste per il 39% sarà previsto un contratto a tempo indeterminato.

Sulla base del numero medio di assunzioni previste dalle cooperative intervistate è possibile stimare un fabbisogno occupazionale di oltre 11.000 addetti per il totale delle cooperative aderenti a Legacoop.

### Nei prossimi 6 mesi avete previsto di assumere delle nuove figure professionali?



2

**NUMERO MEDIO DI NUOVE ASSUNZIONI PREVISTE PER IMPRESA**

39%

**% MEDIA DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO SU ASSUNZIONI PREVISTE**

34% Non abbiamo ancora deciso

14% Non saprei

Base: Almeno un'assunzione nei prossimi 6 mesi (n=113) – Valori %

Nei prossimi 6 mesi avete previsto di assumere delle nuove figure professionali? Se sì, potrebbe indicare il numero?  
Quale percentuale delle nuove assunzioni che intendete effettuare nei prossimi 6 mesi saranno con contratto a tempo indeterminato?  
Base: Totale campione – Valori %

## Il fabbisogno occupazionale nei prossimi 6 mesi 2/2

I settori dove si concentra il maggior numero relativo di cooperative che hanno previsto nuove assunzioni sono le attività manifatturiere, l'industria delle costruzioni e la cooperazione sociale.

### Previste assunzioni nei prossimi 6 mesi

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CultTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: Totale campione	433	246	130	57	62	30	16	142	30	33	108	12	193	141	58	41
<b>Sì</b>	<b>26,3</b>	<b>29,0</b>	25,8	15,8	21,0	<b>40,0</b>	6,3	<b>30,0</b>	6,7	<b>37,5</b>	28,7	-	20,4	30,5	28,1	<b>36,6</b>
<b>No</b>	<b>45,6</b>	42,9	46,9	54,4	67,7	26,7	68,8	35,0	66,7	40,6	38,9	91,7	60,2	31,9	42,1	29,3
<b>Non saprei</b>	<b>28,1</b>	28,2	27,3	29,8	11,3	33,3	25,0	35,0	26,7	21,9	32,4	8,3	19,4	37,6	29,8	34,1

### % contratti a tempo indeterminato

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CultTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: almeno un'assunzione	113	71	33	9	13	12	1	42	2	12	31	0	39	43	16	15
<b>% media</b>	<b>39,1</b>	37,4	46,3	28,6	66,7	26,3	5,0	28,5	50,0	30,2	53,5	-	21,5	44,8	42,6	59,4
<b>Non ancora deciso</b>	<b>34,0</b>	32,2	40,0	20,0	33,3	20,0	-	55,9	-	18,2	20,0	-	36,7	34,3	26,7	35,7
<b>Non saprei</b>	<b>13,8</b>	18,6	3,3	20,0	25,0	10,0	-	5,9	-	-	28,0	-	20,0	8,6	26,7	-

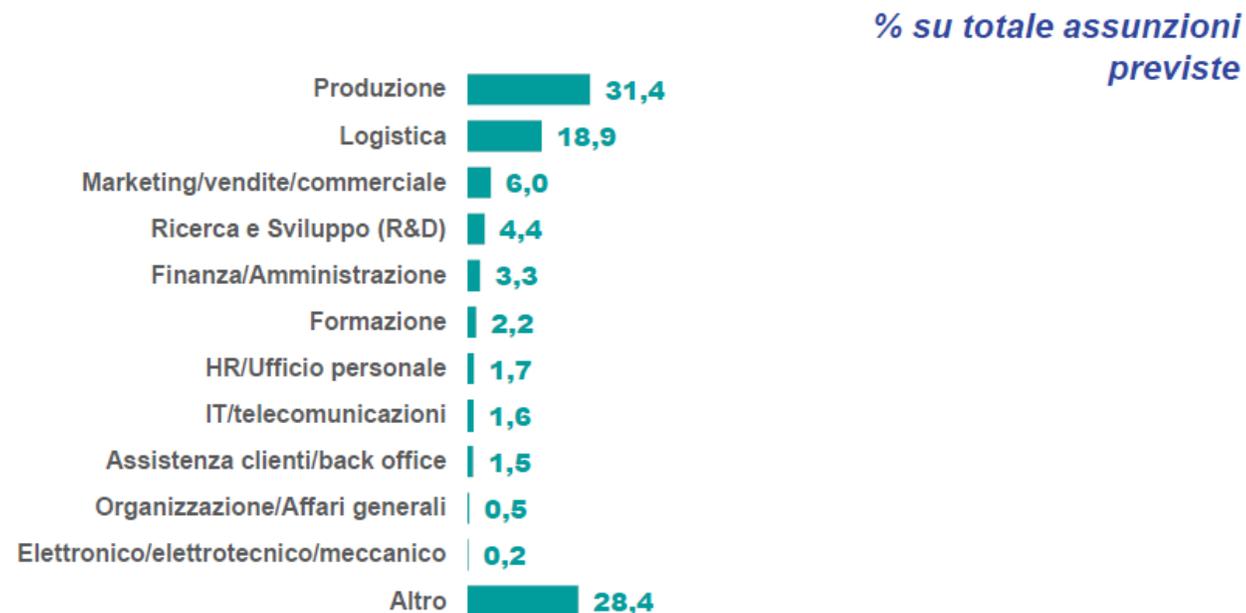
# Le aree di assunzione dei nuovi dipendenti 1/3

Le cooperative intervistate sono in maggior misura alla ricerca di personale specializzato nelle aree produzione, finanza/amministrazione e marketing/commerciale.

*In quali delle seguenti aree intendete assumere nei prossimi 6 mesi?*



*Fatto 100 le figure professionali che intendete assumere nei prossimi 6 mesi, come prevede che saranno divise tra le seguenti aree produttive?*



*In quali delle seguenti aree intendete assumere nei prossimi 6 mesi?*

*Fatto 100 le figure professionali che intendete assumere nei prossimi 6 mesi, come prevede che saranno divise tra le seguenti aree produttive?*

*Base: Almeno un'assunzione nei prossimi 6 mesi (n=113) – Valori %*

## Le aree di assunzione dei nuovi dipendenti 2/3

In quali delle seguenti aree intendete assumere nei prossimi 6 mesi?

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzion e	Cooperazion e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
<i>Base: almeno un'assunzione</i>	113	71	33	9	13	12	1	42	2	12	31	0	39	43	16	15
IT/telecomunicazioni	5,3	5,6	6,1	-	-	8,3	-	7,1	-	-	6,5	-	-	9,3	-	13,3
HR/Ufficio personale	8,8	8,5	9,1	11,1	7,7	8,3	-	2,4	-	16,7	16,1	-	7,7	4,7	12,5	20,0
Marketing/ vendite/commerciale	17,7	14,1	21,2	33,3	15,4	25,0	-	19,0	-	-	22,6	-	10,3	18,6	6,3	46,7
Logistica	16,8	19,7	12,1	11,1	23,1	16,7	-	4,8	-	-	38,7	-	10,3	9,3	37,5	33,3
Ricerca e Sviluppo	7,1	5,6	12,1	-	-	16,7	-	11,9	-	-	3,2	-	2,6	9,3	-	20,0
Finanza/Amministrazione	19,5	22,5	12,1	22,2	23,1	8,3	-	19,0	-	16,7	25,8	-	7,7	18,6	25,0	46,7
Organizzazione/Affari generali	3,5	4,2	-	11,1	-	8,3	-	7,1	-	-	-	-	7,7	-	-	6,7
Produzione	52,2	56,3	51,5	22,2	53,8	83,3	-	45,2	100,0	91,7	32,3	-	64,1	46,5	31,3	60,0
Assistenza clienti/back office	3,5	4,2	3,0	-	-	16,7	100,0	2,4	-	-	-	-	2,6	-	-	20,0
Formazione	5,3	2,8	6,1	22,2	-	-	-	4,8	-	-	12,9	-	2,6	7,0	6,3	6,7
Elettronico/elettrotecnico/meccanico	0,9	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-	3,2	-	-	-	-	6,7
Altro	21,2	18,3	21,2	44,4	15,4	8,3	100,0	38,1	-	8,3	9,7	-	23,1	25,6	18,8	6,7
Non so/non abbiamo ancora deciso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

In quali delle seguenti aree intendete assumere nei prossimi 6 mesi?

Base: Almeno un'assunzione nei prossimi 6 mesi (b=113) – Valori %

## Le aree di assunzione dei nuovi dipendenti 3/3

Fatto 100 le figure professionali che intendete assumere nei prossimi 6 mesi, come prevede che saranno divise tra le seguenti aree produttive?

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione e Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: almeno un'assunzione	113	71	33	9	13	12	1	42	2	12	31	0	39	43	16	15
Produzione	31,4	31,6	39,1	7,6	54,2	33,8	-	30,7	100,0	88,5	18,1	-	44,3	37,0	17,2	31,5
Logistica	18,9	27,9	3,1	1,5	12,5	3,4	-	0,7	-	-	56,0	-	6,1	2,5	58,5	3,4
Marketing/ vendite/commerciale	6,0	5,1	8,5	4,5	7,9	16,3	-	2,6	-	-	10,5	-	3,1	7,6	0,5	12,4
Ricerca e Sviluppo (R&D)	4,4	4,0	6,7	-	-	19,5	-	4,5	-	-	3,0	-	0,8	5,4	-	10,9
Finanza/Amministrazione	3,3	3,3	2,6	4,5	15,0	1,8	-	3,1	-	5,6	2,8	-	2,7	3,2	2,1	5,2
Formazione	2,2	0,4	5,7	4,6	-	-	-	3,5	-	-	2,1	-	0,8	5,4	0,5	0,6
HR/Ufficio personale	1,7	1,7	1,6	1,5	4,2	3,9	-	0,3	-	4,1	2,6	-	2,7	0,8	1,1	3,0
IT/telecomunicazioni	1,6	1,9	1,3	-	-	5,5	-	1,1	-	-	2,0	-	-	2,7	-	2,9
Assistenza clienti/back office	1,5	2,3	-	-	-	12,3	10,0	-	-	-	-	-	-	-	-	6,6
Organizzazione/Affari generali	0,5	0,5	-	1,5	-	1,7	-	0,8	-	-	-	-	2,2	-	-	0,6
Elettronico/elettrotecnico/meccanico	0,2	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-	0,7	-	-	-	-	1,1
Altro	28,4	20,7	31,4	74,2	6,3	1,8	90,0	52,6	-	1,9	2,1	-	37,4	35,5	20,1	21,8

Fatto 100 le figure professionali che intendete assumere nei prossimi 6 mesi, come prevede che saranno divise tra le seguenti aree produttive?

Base: Almeno un'assunzione nei prossimi 6 mesi (b=113) - % Media

## Le figure professionali più ricercate

Addetti alla fatturazione e alla contabilità, commercialisti e impiegati in amministrazione, esperti IT, giardinieri e geometri sono le figure più ricercate.

### Figure professionali più cercate



Quali figure professionali ricercate?

Base: Almeno un'assunzione nei prossimi 6 mesi (n=113)

# Le motivazioni nella ricerca di nuovi dipendenti

Tra le principali motivazioni nella ricerca di nuovo personale le più condivise dalle cooperative sono il Turnover, la necessità di sopperire a carenze strutturali e la necessità di far fronte all'aumento della domanda.

## Perché cercate nuovi dipendenti?

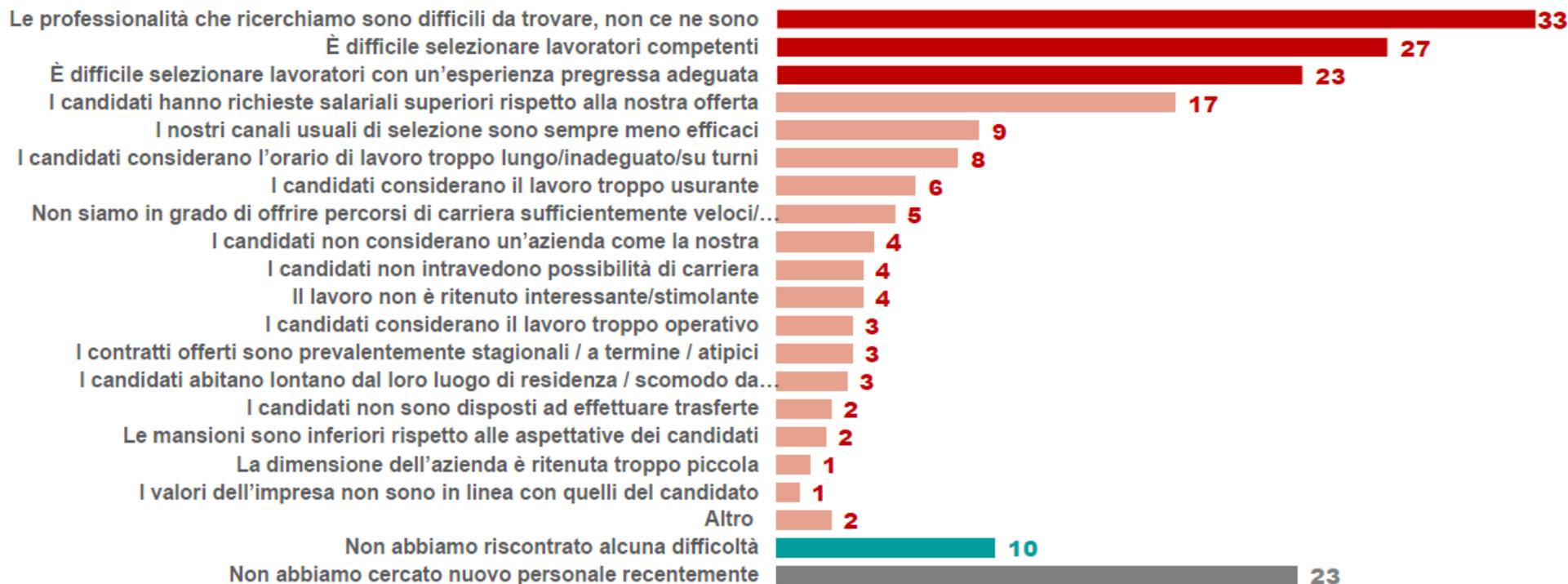


Fabbisogno ciclico personale refezione scolastica, Obbligo assunzione categorie protette, Ampliamento servizi assistenziali, Avvio contratto stagionale, Riconferma/ricerca nuovo personale in organico definitivo, Periodo alta produzione, Potenziamento struttura, Stagionalità, Standard di gestione strutture da rispettare

# Le principali difficoltà nel reperire figure professionali

Le difficoltà che le cooperative stanno riscontrando nel reperire manodopera riguardano in maggior misura la carenza delle professionalità richieste sul mercato, la mancanza di competenze e l'inesperienza dei candidati e la richieste salariale al di sopra delle disponibilità previste.

## State riscontrando qualcuna delle seguenti difficoltà nel reperire manodopera/figure professionali?



# Le principali difficoltà nel reperire figure professionali per settore

State riscontrando qualcuna delle seguenti difficoltà nel reperire manodopera/figure professionali?

	TOTALE CAMPIONE	SETTORE							
		Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo
Base: Totale campione	433	62	30	16	142	30	33	108	12
Professionalità cercate difficili da trovare, non ce ne sono	33,3	25,8	43,3	18,8	44,6	16,7	31,3	31,5	-
Difficile selezionare lavoratori competenti	26,8	30,6	23,3	18,8	26,6	10,0	28,1	33,3	8,3
Difficile selezionare lavoratori con esperienza pregressa adeguata	23,1	27,4	23,3	6,3	21,6	20,0	28,1	25,0	16,7
Candidati richieste salariali superiori rispetto ns. offerta	17,5	12,9	6,7	6,3	28,1	10,0	9,4	16,7	8,3
Nostrì canali usuali di selezione sono sempre meno efficaci	8,9	6,5	16,7	-	12,2	6,7	6,3	6,5	8,3
Candidati considerano orario lavoro lungo/inadeguato...	7,9	1,6	6,7	12,5	10,8	10,0	6,3	8,3	-
Candidati considerano lavoro troppo usurante	6,1	9,7	10,0	-	4,3	-	9,4	7,4	-
Non siamo in grado offrire percorsi carriera veloci/ stimolanti/ internazionali	5,1	4,8	3,3	-	7,2	10,0	-	4,6	-
Candidati non considerano azienda come nostra	4,2	6,5	10,0	-	3,6	3,3	-	3,7	8,3
Candidati non intravedono possibilità di carriera	3,7	3,2	3,3	-	6,5	6,7	-	0,9	8,3
Lavoro non è ritenuto interessante/stimolante	3,7	9,7	6,7	-	2,2	-	3,1	3,7	-
Candidati considerano il lavoro troppo operativo	3,3	6,5	-	-	2,2	-	-	6,5	-
Contratti offerti prevalentemente stagionali / a termine / atipici	3,3	4,8	3,3	6,3	3,6	6,7	-	1,9	-
Candidati abitano lontano	3,0	-	3,3	-	5,8	-	3,1	2,8	-
Candidati non disposti ad effettuare trasferte	2,3	-	6,7	-	1,4	-	9,4	2,8	-
Mansioni inferiori rispetto aspettative candidati	2,1	3,2	3,3	-	2,2	3,3	-	1,9	-
Dimensione azienda è ritenuta troppo piccola	1,4	-	3,3	6,3	0,7	-	-	1,9	8,3
Valori impresa non in linea con quelli del candidato	0,9	1,6	-	-	1,4	3,3	-	-	-
Altro	2,3	-	-	6,3	3,6	-	-	3,7	-
Non abbiamo riscontrato alcuna difficoltà	9,6	8,1	10,0	6,3	10,8	3,3	18,8	9,3	-
Non abbiamo cercato nuovo personale recentemente	22,8	29,0	23,3	43,8	13,7	40,0	21,9	18,5	66,7

# Le principali difficoltà nel reperire figure professionali per area geografica

State riscontrando qualcuna delle seguenti difficoltà nel reperire manodopera/figure professionali?

	TOTALE CAMPIONE	AREA		
		NORD	CENTRO	SUD
Base: Totale campione	433	246	130	57
Professionalità cercate difficili da trovare, non ce ne sono	33,3	33,2	39,1	21,1
Difficile selezionare lavoratori competenti	26,8	29,5	21,9	26,3
Difficile selezionare lavoratori con esperienza pregressa adeguata	23,1	21,3	25,0	26,3
Candidati richieste salariali superiori rispetto ns. offerta	17,5	21,3	14,1	8,8
Nostri canali usuali di selezione sono sempre meno efficaci	8,9	7,8	11,7	7,0
Candidati considerano orario lavoro lungo/inadeguato...	7,9	9,8	6,3	3,5
Candidati considerano lavoro troppo usurante	6,1	7,0	5,5	3,5
Non siamo in grado offrire percorsi carriera veloci/ stimolanti/ internazionali	5,1	4,9	5,5	5,3
Candidati non considerano azienda come nostra	4,2	4,5	4,7	1,8
Candidati non intravedono possibilità di carriera	3,7	3,3	3,1	7,0
Lavoro non è ritenuto interessante/stimolante	3,7	4,5	3,1	1,8
Candidati considerano il lavoro troppo operativo	3,3	2,5	4,7	3,5
Contratti offerti prevalentemente stagionali / a termine / atipici	3,3	3,7	3,1	1,8
Candidati abitano lontano	3,0	2,9	3,9	1,8
Candidati non disposti ad effettuare trasferte	2,3	2,5	3,1	-
Mansioni inferiori rispetto aspettative candidati	2,1	3,3	0,8	-
Dimensione azienda è ritenuta troppo piccola	1,4	2,5	-	-
Valori impresa non in linea con quelli del candidato	0,9	1,2	-	1,8
Altro	2,3	2,5	1,6	3,5
Non abbiamo riscontrato alcuna difficoltà	9,6	9,0	11,7	7,0
Non abbiamo cercato nuovo personale recentemente	22,8	20,1	22,7	35,1

# Le principali difficoltà nel reperire figure professionali per dimensione

State riscontrando qualcuna delle seguenti difficoltà nel reperire manodopera/figure professionali?

	TOTALE CAMPIONE	DIMENSIONE			
		Micro	Piccole	Medie	grandi
Base: Totale campione	433	193	141	58	41
Professionalità cercate difficili da trovare, non ce ne sono	33,3	25,7	36,2	39,3	51,2
Difficile selezionare lavoratori competenti	26,8	22,5	33,3	23,2	29,3
Difficile selezionare lavoratori con esperienza pregressa adeguata	23,1	18,3	27,0	25,0	29,3
Candidati richieste salariali superiori rispetto ns. offerta	17,5	14,7	19,1	21,4	19,5
Nostrì canali usuali di selezione sono sempre meno efficaci	8,9	6,8	10,6	10,7	9,8
Candidati considerano orario lavoro lungo/inadeguato...	7,9	7,9	7,1	8,9	9,8
Candidati considerano lavoro troppo usurante	6,1	4,2	8,5	5,4	7,3
Non siamo in grado offrire percorsi carriera veloci/ stimolanti/ internazionali	5,1	4,2	5,0	5,4	9,8
Candidati non considerano azienda come nostra	4,2	3,7	3,5	5,4	7,3
Candidati non intravedono possibilità di carriera	3,7	5,8	2,8	-	2,4
Lavoro non è ritenuto interessante/stimolante	3,7	3,1	2,8	8,9	2,4
Candidati considerano il lavoro troppo operativo	3,3	2,6	4,3	5,4	0,0
Contratti offerti prevalentemente stagionali / a termine / atipici	3,3	4,2	1,4	3,6	4,9
Candidati abitano lontano	3,0	3,7	2,8	1,8	2,4
Candidati non disposti ad effettuare trasferte	2,3	1,6	1,4	5,4	4,9
Mansioni inferiori rispetto aspettative candidati	2,1	2,6	0,7	5,4	-
Dimensione azienda è ritenuta troppo piccola	1,4	2,6	0,7	-	-
Valori impresa non in linea con quelli del candidato	0,9	1,6	0,7	-	-
Altro	2,3	1,6	2,1	5,4	2,4
Non abbiamo riscontrato alcuna difficoltà	9,6	7,9	10,6	10,7	12,2
Non abbiamo cercato nuovo personale recentemente	22,8	36,1	13,5	12,5	7,3